

Il caso Si spendono 25 euro in più l'anno per comprare i «griffati» I farmaci generici non piacciono ai laziali

■ I pazienti laziali si confermano essere i più «allergici» d'Italia all'uso dei farmaci equivalenti generici. Pur di evitarli, infatti, sono pronti ad accettare l'effetto collaterale più dannoso per le proprie tasche: quasi 25 euro l'anno a testa per assicurarsi i medicinali griffati. «La quota differenziale per la scelta del farmaco di marca oscilla da € 24,7 pro-capite del Lazio (lo scorso anno era 22,40 ndr) a € 12,2 della Provincia autonoma di Bolzano. Interessante rilevare che tutte le Regioni con performance peggiori rispetto alla media nazionale si trovano al Centro-Sud: oltre al già citato Lazio, Sicilia (€ 24,2), Calabria (€ 23,6), Campania (€ 23), Basilicata (€ 22,1), Puglia (€ 21,9), Abruzzo (€ 21,5), Molise (€ 21,3), Umbria (€ 20,7) e Marche (€ 20,2)», si legge nel Report della Fondazione Gimbe, che avverte: «Occorre urgentemente mettere in campo azioni concrete per aumentare l'utilizzo dei farmaci equivalenti, in particolare nelle Regioni del Centro-Sud, visto che la preferenza per i farmaci brand oggi "pesa" per il 38% della cifra totale

sborsata dai cittadini per i ticket e per il 70% della compartecipazione per i far-

maci».

Il pagamento della differenza tra la confezione di marca e quella dell'equivalente generico nel 2018 è costato complessivamente 139 milioni di euro ai consumatori laziali. In tutta Italia questa scelta ha comportato una spesa maggiore di un miliardo e 101 milioni di euro, ma «la quota versata come differenziale di prezzo dai cittadini per ritirare il brand al posto dell'equivalente» ha fatto registrare nel

2018 «l'incidenza maggiore a livello regionale in Sicilia (15,8% per complessivi 114 milioni) e nel Lazio (15,5% pari a 139 milioni di euro)», quantifica il Rapporto stilato dal Centro Studi Assogenerici su dati Iqvia. Una differenza di prezzo a carico del cittadino nonostante la flessione nazionale della spesa relativa proprio ai prodotti esclusivi (ossia i farmaci ancora protetti da brevetto e senza alternative tra i generici equivalenti) del -16,6% rispetto al 2017.

Ant. Sbr.



Peso:26%